PERSEGUITAVA FIGLIA ED EX MARITO, ARRESTATA 40ENNE RESIDENTE A L'AQUILA

20 Agosto 2021



L'AQUILA – Perseguitava la figlia, l'ex marito e la tutrice della minore, dopo essere fuggita dall'ospedale dell'Aquila, a seguito di un Tso, si era resa irreperibile ma la Polizia l'ha rintracciata a Roma.

Ieri il personale della Squadra Mobile dell'Aquila, insieme al personale specializzato dello Servizio centrale operativo della Polizia di Stato e della Squadra Mobile di Roma, dopo mesi di ricerche ha rintracciato a Roma C.S. A.C., donna messicana di 40 anni.

La donna, regolare sul territorio nazionale e residente a L'Aquila, per anni ha reiterato condotte persecutorie nei confronti della figlia minorenne, dell'ex coniuge, e della tutrice della propria figlia.

Per questi motivi il Gip del Tribunale dell'Aquila ha ritenuto adeguata la richiesta degli inquirenti della misura cautelare della custodia in carcere.

Tuttavia, l'arrestata si era già resa irreperibile sin dal mese di marzo, quando a seguito di un intervento della Volante in cui era stato disposto un Tso era fuggita dall'Ospedale dell'Aquila. Poche settimane dopo è stato disposto un provvedimento di custodia cautelare in carcere, rimasto ineseguito.

Dopo alcuni mesi di ricerche da parte degli investigatori della Sezione Fasce Deboli della Squadra Mobile dell'Aquila, attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici, la donna è stata individuata a Roma; grazie all'intervento del personale specializzato dello S.C.O. e all'ausilio della Squadra Mobile di Roma, è stato possibile circoscrivere la posizione dell'indagata, individuata mentre passeggiava in una via del centro della Capitale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Redazione: via Cesare Battisti, 1 - 67100 L'Aquila
Direttore responsabile: Rosario Tornesi

L'arrestata, vistasi scoperta ha dato in escandescenza, aggredendo anche gli operanti; ritornata alla calma dopo l'intervento di personale medico, la donna è stata condotta in Questura e al termine degli adempimenti di rito associata presso la casa circondariale di Rebibbia.